

Covestro chiude il 2022 in perdita

Risultato negativo nonostante il record di fatturato, a causa degli alti costi di materie prime ed energia a fronte di una flessione dei volumi.

3 marzo 2023 09:29



Come altri grandi gruppi chimici, Covestro ha sperimentato l'anno scorso un disaccoppiamento tra l'andamento del fatturato e quello di volumi e margini, dovuto essenzialmente all'effetto dell'inflazione sui costi delle materie prime e dell'energia, trasferito sui maggiori prezzi di vendita.

Le vendite a livello di gruppo sono aumentate del +13% a 18 miliardi di euro, la cifra più alta mai raggiunta dal gruppo tedesco nella sua storia, ma il margine operativo lordo (Ebitda) è calato del -47,6% a 1,6 miliardi di euro, a causa degli alti costi e di una contrazione generalizzata della domanda dovuta alla recessione a livello globale e agli ulti colpi di coda della pandemia.

In questo contesto, la società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 272 milioni di euro, contro un utile di 1,6 miliardi di euro nel 2021, anche a causa di eccezionali svalutazioni di attività non correnti per un totale di 463 milioni di euro e oneri fiscali per ulteriori 255 milioni di euro.